

Direzione Ambiente, Verde e Protezione Civile  
Area Ambiente – Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali

CITTÀ DI TORINO  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 245  
approvata il 5/12/2017

**OGGETTO:** SITO CODICE ANAGRAFE 2407 - PUNTO VENDITA AGIP N. 0591, VIA BOTTICELLI 60, TORINO. PRESA D'ATTO APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO UNICO DI BONIFICA EX D.M. 31/2015.

**Visto** l'avvio del procedimento di bonifica a dell'ex art. 249 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. protocollo n. 1122 del 17/02/2015.

**Visto** il documento "Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del d.lgs. 152/06 e s.m.i." trasmesso agli Enti dalla Soc. Syndial per conto di Eni Refining&Marketing in data 27/10/2016 (ns. prot. 9744 del 10/11/2016), quale Progetto Unico di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'ex D.M. 31/2015.

**In relazione** alla Conferenza dei Servizi del 6/12/2016, di cui si allega il relativo verbale che costituisce parte integrante del presente atto, la quale ha espresso parere negativo all'approvazione del suddetto elaborato, richiedendo al contempo la presentazione di un nuovo Progetto Unico di Bonifica redatto in funzione di quanto emerso durante il medesimo tavolo. **(Allegato 1)**

**Visto** il documento "Progetto Unico di Bonifica, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e del D.M. 31/2015" trasmesso agli Enti dalla Soc. Syndial per conto di Eni Refining&Marketing in data 6 febbraio 2017 (ns. prot. 1159 del 9 febbraio 2017), integrando e modificando il precedente elaborato.

**Vista** la nota del 24 febbraio 2017 (ns. prot. 1643) con la quale il Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali del Comune di Torino ha richiesto agli Enti espressione di parere di competenza relativamente al succitato documento.

**Visto** il parere di SMAT S.p.A. prot. n. 21637 del 14/03/2017 (ns. prot. 2734 del 29/03/2017), di cui si allega copia. **(Allegato 2)**

**Visto** il parere di ASL TO1 prot. n. 8874 del 20/03/2017 (ns prot. 3148 del 7/04/2017), di cui si allega copia. **(Allegato 3)**

**Visti** i pareri della Città Metropolitana di Torino prot. 39200 del 30/03/2017 (ns. prot. 3041 del 5/04/2017) e prot. n. 46963 del 18/04/2017 (ns. prot. 3718 del 21/04/2017), di ARPA Piemonte prot. n. 35830 del 26/04/2017 (ns. prot. 3847 del 27/04/2017), cui ha fatto seguito la nota prot. 4208 del 9/05/2017 mediante la quale il Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali del Comune di Torino ha richiesto di trasmettere agli Enti le integrazioni e specificazioni contenute in predetti pareri. **(Allegati 4a, 4b e 5)**

**Visto** il documento “Progetto Unico di Bonifica, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e del D.M. 31/2015 - Nota tecnica di risposta alle richieste di integrazioni” trasmesso agli Enti dalla Soc. Syndial per conto di Eni Refining&Marketing in data 6 settembre 2017 (ns. prot. 7995 dell’8 settembre 2017) a fronte della nota del Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali prot. 4208 del 9/05/2017.

**Vista** la nota del 18 settembre 2017 (ns. prot. 8246) con la quale il Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali del Comune di Torino ha richiesto a Città Metropolitana di Torino e Arpa Piemonte espressione di parere di competenza relativamente al succitato documento.

**Visto** il parere di Arpa Piemonte prot. 90801 del 20/10/2017 (ns. prot. 9550 del 26/10/2017), di cui si allega copia. (**Allegato 6**)

**Visto** il parere di Città Metropolitana di Torino prot. 136409 del 10/11/2017 (ns. prot. 10047 del 15/11/2017), di cui si allega copia. (**Allegato 7**)

**Considerato** che a seguito delle istruttorie svolte, mediante la Conferenza dei Servizi del 6/12/2016 e con i successivi pareri sopra citati, gli Enti competenti hanno espresso una valutazione finale complessiva favorevole all’approvazione del documento “Progetto Unico di Bonifica” ai sensi del D.Lgs. 152/06 e del D.M. 31/2015 e relative revisioni (ns. prot. 1159 del 9 febbraio 2017 e 7995 dell’8 settembre 2017), redatte secondo le integrazioni e modifiche emerse in sede di predetta Conferenza e successivi citati pareri.

**Considerati** gli obiettivi di bonifica calcolati e riportati di seguito (tabella 9-1 pag. 48 del documento sopra citato):

Comparto	Sostanza	U.M.	Obiettivo Bonifica
Suolo Superficiale	Xileni	mg/kg	78,755
Suolo Profondo	Idrocarburi leggeri C<12	mg/kg	250
	Toluene	mg/kg	50
	Xileni	mg/kg	50
	1,2,4-Trimetilbenzene	mg/kg	250
	Naftalene	mg/kg	50
Acque Sotterranee	Idrocarburi totali	µg/l	350
	Benzene	µg/l	1
	Toluene	µg/l	15
	Etilbenzene	µg/l	50
	p-Xilene	µg/l	10
	MtBE	µg/l	40
	1,2,4-Trimetilbenzene	µg/l	10
	1,3,5-Trimetilbenzene	µg/l	10
	Ferro	µg/l	200
Manganese	µg/l	50	

**Considerato che:**

- le concentrazioni massime dei parametri Idrocarburi leggeri, Toluene, Xileni, 1,2,4-Trimetilbenzene e Naftalene riscontrate nel Suolo Profondo per la sorgente SP\_01, generano un rischio non accettabile in relazione allo scenario di esposizione lisciviazione e trasporto in falda ed inalazione vapori indoor;
- le concentrazioni massime dei parametri Idrocarburi totali, Benzene, Toluene, Etilbenzene, p-Xilene, MtBE, 1,2,4-Trimetilbenzene e 1,3,5-Trimetilbenzene, Ferro e Manganese riscontrate nelle acque di falda relative alla sorgente GW\_01, generano un rischio non accettabile in relazione allo scenario migrazione diretta ai POC;

risultano necessari interventi di bonifica.

**Ritenuto**, pertanto, di approvare il Progetto Unico di Bonifica e di autorizzare gli interventi previsti.

**Ritenuto** di assumere quale importo su cui calcolare le garanzie finanziarie quello riportato nel computo metrico contenuto nel documento "Progetto Unico di Bonifica, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e del D.M. 31/2015 - Nota tecnica di risposta alle richieste di integrazioni" trasmesso agli Enti dalla Soc. Syndial per conto di Eni Refining&Marketing in data 6 settembre 2017 (ns. prot. 7995 dell'8 settembre 2017), pari a 372.900,00 euro IVA inclusa e di calcolare l'entità delle garanzie finanziarie con una percentuale del 50%, come previsto dalla delibera di Giunta Comunale 03814/2015 del 15/09/2015.

**Calcolati**, attraverso l'utilizzo del foglio di calcolo disponibile sul sito web della Regione Piemonte all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/ambiente/bonifiche/dwd/garanzie.xls>, il costo della certificazione provinciale, i costi forfettari e l'entità delle garanzie finanziarie da prestare a favore della Città di Torino da parte di Eni S.p.A.

**Visto** il cronoprogramma di massima riportato nel progetto che prevede una durata complessiva dell'intervento di 28 mesi.

**Compilata** la tabella di sintesi disponibile all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/ambiente/bonifiche/dwd/tab.doc> di seguito riportata:

COMUNE:	TORINO	PROVINCIA:	TO	Cod. Anagrafe:	2407
SOGGETTO OBBLIGATO	ENI S.p.A.				
DENOMINAZIONE	PUNTO VENDITA AGIP N. 0591, VIA BOTTICELLI 60, TORINO				
				Tempi di esecuzione - MESI:	28
A	COSTO INTERVENTO (compresa IVA)				372.900,00 €
B	COSTI FORFETTARI: pari al 5% di "A" Stabiliti con DGR n. 41-10623 del 6.10.2003				18.645,00 €
C	COSTI CERTIFICAZIONE Si ottengono applicando ad "A" la percentuale stabilita dalla Provincia (indicare la percentuale stabilita)	2 %	7.458,00 €		

D	<i>CAPITALE ASSICURATO (A+B+C)</i>	<b>399.002,00 €</b>
E	<i>IMPORTO GARANZIE FINANZIARIE</i> Si ottiene applicando a "D" la percentuale stabilita nel provvedimento di approvazione del progetto (indicare la percentuale stabilita)	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">50 %</div> <b>199.501,50 €</b>

Tutto ciò premesso,

### IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

Vista la Parte 4<sup>a</sup>, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;

Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;

Visto l'art. 25 della Legge regionale n. 3 dell'11 marzo 2015;

Vista la delibera di Giunta Comunale 03814/2015 del 15/09/2015;

### DETERMINA

- 1) **di approvare** i documenti "Progetto Unico di Bonifica, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e del D.M. 31/2015" (ns. prot. 1159 del 9 febbraio 2017) e "Progetto Unico di Bonifica, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e del D.M. 31/2015 - Nota tecnica di risposta alle richieste di integrazioni" (ns. prot. 7995 dell'8 settembre 2017), redatti e trasmessi agli Enti dalla Soc. Syndial per conto di Eni Refining&Marketing rispettivamente in data 6 febbraio 2017 e 6 settembre 2017, e **di autorizzare** l'esecuzione degli interventi previsti e del piano di monitoraggio approvato;
- 2) **di richiedere** il rispetto delle seguenti richieste/prescrizioni contenute sia nel verbale della Conferenza dei Servizi sia nei successivi pareri emessi dagli Enti competenti:
  - a. rispettare le disposizioni legislative e regolamentari in materia attinenti lo scarico delle acque reflue della tecnologia P&T, in particolare del regolamento del servizio idrico integrato che disciplina i rapporti tra SMAT S.p.A. e i singoli utenti, nonché recepire e mettere in atto le prescrizioni in materia di scarichi idrici riportate nell'Allegato A del precitato parere di SMAT S.p.A. prot. n. 21637 del 14/03/2017 (ns. prot. 2734 del 29/03/2017) – (**Allegato 2**);
  - b. attenersi alle prescrizioni contenute nel parere di ASL TO1 (**Allegato 3**);
  - c. eventuali ulteriori presidi di monitoraggio acque sotterranee potranno essere richiesti in un secondo momento in funzione di quanto indicato da Arpa Piemonte

e Città Metropolitana di Torino;

- d. il set analitico da analizzare in fase di collaudo dovrà comprendere tutti i parametri attinenti all'attività esercitata in sito al fine di verificare la loro conformità alle CSC e CSR (dove determinate);
- e. predisporre un controllo in remoto relativamente agli impianti di Pump & Treat, Air Sparging e Soil Vapour extraction, in modo da poter consentire un intervento tempestivo in caso di malfunzionamento;
- f. comunicare tempestivamente agli Enti eventuali interruzioni connesse con i suddetti malfunzionamenti e/o con manutenzioni ordinarie/straordinarie dell'impianto. Il tutto andrà comunque documentato e registrato e reso disponibile agli enti di controllo;
- g. trasmettere agli Enti relazioni sull'andamento della bonifica dando notizia dell'avvio degli impianti; al termine del primo mese dall'avvio dovrà essere prodotta una relazione riportante le risultanze di tutte le prove effettuate per valutare il funzionamento degli impianti di bonifica e successivamente, comprendendo il periodo di verifica del rebound, dovranno essere prodotti report trimestrali o quadrimestrali dell'andamento dei medesimi interventi di bonifica riportando tutti i dati, unitamente alle copie dei certificati analitici, relativi al monitoraggio;
- h. prima dell'inizio dei lavori di bonifica, il proponente dovrà comunicare il nominativo delle imprese che eseguiranno le opere di bonifica, unitamente all'attestazione che tali imprese, secondo quanto previsto dal Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali con la circolare n. 1650 del 28.10.2005, risultano iscritte nella categoria 9 dell'Albo;
- i. nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di bonifica approvati, si dovrà procedere con la revisione del progetto medesimo e la tempestiva riattivazione degli impianti di bonifica;
- j. nelle varie fasi dell'intervento dovranno essere posti in essere i dovuti accorgimenti tecnico-operativi al fine del contenimento delle polveri, nonché dovranno essere garantite le opportune condizioni di sicurezza dei lavoratori;
- k. nel primo report semestrale dell'andamento di bonifica dovranno essere contenute le specifiche tecniche e l'estensione areale tramite planimetria relative alla pavimentazione ricoprente la sorgente di contaminazione suolo superficiale, così come prescritto dal D.M. 31/2015;
- l. allegare al primo dei documenti periodici sull'andamento della bonifica la relazione tecnica relativa al rilievo topografico effettuato per georeferenziare la posizione dei sondaggi eseguiti, indicando anche i margini di errore della metodologia impiegata;
- m. posizionare dei piezometri aggiuntivi e di cui all'allegato 2 alla nota della Città Metropolitana di Torino prot. n. 39200 del 30/03/2017 (**Allegato 4a**) per dare maggiore garanzia di intercettazione del plume di contaminazione ed assicurare la sua non estensione verso l'esterno del sito;
- n. nella fase di collaudo, fatte salve eventuali ulteriori prescrizioni/richieste da parte di Arpa Piemonte, si richiede:

- che le analisi dei campioni di terreno prelevati in tale ambito, comprendano tutti i parametri già ricercati durante la caratterizzazione eseguita e correlati all'attività di vendita carburanti svolta presso il sito ai sensi della tabella 1 dell'allegato 1 al D.M. 31/2015;

- di tener conto che la verifica da parte degli enti di controllo di superamenti di parametri correlabili all'attività di distribuzione carburanti svolta presso il sito ed allo sversamento rilevato, anche non ricompresi negli obiettivi di bonifica, non permetterà di chiudere il procedimento di bonifica;

- di dare dimostrazione delle modalità attuate in campo per determinare il posizionamento dei sondaggi di collaudo rispetto a quanto proposto e rispetto al precedente rilievo topografico effettuato;

- 3) **di ricordare** che il completamento degli interventi e la loro conformità con il progetto approvato saranno certificati dalla Città Metropolitana di Torino come previsto dall'art. 248 del D.Lgs. 152/06, a seguito della trasmissione da parte del proponente all'attenzione della Città Metropolitana di Torino e dell'Arpa, competenti per i controlli sulla conformità degli interventi di bonifica, di una relazione di collaudo finale attestante il completamento degli stessi e la loro conformità al progetto approvato dal Comune. La procedura di Certificazione ai sensi dell'art. 248 D.Lgs. 152/06, sarà quindi avviata dalla Città Metropolitana di Torino sulla base di una Relazione Tecnica predisposta dall'Arpa;
- 4) **di imporre** i seguenti vincoli e limitazioni d'uso, anche derivanti dal permanere di matrici ambientali caratterizzate dalla presenza di sostanze inquinanti in concentrazioni superiori alle rispettive CSC e dalle condizioni assunte nell'elaborazione dell'analisi di rischio e **di stabilire** che gli stessi siano registrati sugli strumenti urbanistici e risultino dal certificato di destinazione urbanistica, al fine di garantire nel tempo adeguate condizioni di salvaguardia della salute pubblica:
- a. non potranno essere modificate la destinazione e le modalità d'uso del sito, rispetto agli scenari previsti dall'analisi di rischio approvata (percorsi di esposizione e bersagli) senza una preventiva rielaborazione, e successiva approvazione, di una nuova analisi di rischio;
  - b. in caso di edificazione dell'area nell'intorno di 10 metri dalla sorgente di contaminazione, essendo stato escluso il percorso di esposizione inalazione indoor per la volatilizzazione da suolo superficiale, l'analisi di rischio dovrà essere rielaborata;
  - c. dovrà essere mantenuta una pavimentazione continua ed in buono stato sull'area che ricopre la sorgente di contaminazione suolo superficiale;
  - d. eventuali scavi nel sottosuolo relativamente alla sorgente suolo superficiale dovranno prevedere appositi precauzioni per gli operatori e obblighi di gestione del terreno di scavo in base alla normativa sui rifiuti;
- 5) **di disporre** che la Eni S.p.A., in Roma Piazzale Enrico Mattei n.1, P.IVA n.00905811006, presti a favore del Comune di Torino, a garanzia della corretta esecuzione degli interventi autorizzati, garanzie finanziarie per un importo pari a 199.501,50 €, secondo lo schema predisposto dalla Città di Torino, Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali e reperibile al seguente indirizzo Web:

*<http://www.comune.torino.it/ambiente/bonifiche/garfin/index.shtml>;*

- 6) **di fissare** in 30 giorni il termine per la presentazione delle sopra citate garanzie finanziarie

- a decorrere dalla data di ricevimento della presente determinazione;
- 7) **di richiedere** che l'inizio degli interventi di bonifica avvenga entro 30 giorni dalla data di accettazione delle garanzie finanziarie da parte del Comune di Torino e che si concludano entro i termini previsti dal cronoprogramma del progetto;
  - 8) **di richiedere** la trasmissione agli Enti di una comunicazione circa la data di inizio degli interventi di bonifica sul sito, con un preavviso di almeno 10 giorni;
  - 9) **di richiedere** la trasmissione agli Enti, entro 30 giorni dalla fine degli interventi autorizzati, della comunicazione di fine lavori unitamente ad una planimetria in formato .dwg, georeferita nel sistema Gauss-Boaga, delle aree oggetto di bonifica, nonché un eventuale aggiornamento delle aree oggetto di vincolo da applicazione dell'analisi di rischio;
  - 10) **di trasmettere** la presente determinazione a Eni S.p.A. Refining&Marketing e, per conoscenza, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, Regione Piemonte, ASL TO1, SMAT S.p.A., Direzione Urbanistica e Territorio e Ufficio Carburanti e Precari Edilizi del Servizio Pubblicità e Suolo Pubblico del Comune di Torino, Syndial S.p.A., Sidin Immobiliare s.r.l.;
  - 11) **di pubblicare** presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;
  - 12) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;
  - 13) **di dare atto** che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Torino,

DF  


Il Dirigente  
Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali  
*Ing. Claudio Beltramino*



Allegati:

- 1) Allegato 1: Verbale della Conferenza dei Servizi del giorno 6/12/2016
- 2) Allegato 2: Parere di SMAT S.p.A. - ns. prot. 2734 del 29/03/2017
- 3) Allegato 3: Parere di ASL TO1 - ns prot. 3148 del 7/04/2017
- 4) Allegato 4a: Parere della Città Metropolitana di Torino ns. prot. 3041 del 5/04/2017
- 5) Allegato 4b: Parere della Città Metropolitana di Torino ns. prot. 3718 del 21/04/2017
- 6) Allegato 5: Parere di Arpa Piemonte ns. prot. 3847 del 27/04/2017
- 7) Allegato 6: Parere di Arpa Piemonte ns. prot. 9550 del 26/10/2017
- 8) Allegato 7: Parere della Città Metropolitana di Torino ns. prot. 10047 del 15/11/2017